

Codice A1814B

D.D. 12 gennaio 2026, n. 18

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1660 - Torrente Lemme - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Lemme al km 22+750 della S.P. 170 "Ovada-Gavi" in Comune di Gavi (AL). Richiedente: Provincia di Alessandria - Direzione Viabilità.



ATTO DD 18/A1814B/2026

DEL 12/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 1660 – Torrente Lemme - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Lemme al km 22+750 della S.P. 170 “Ovada-Gavi” in Comune di Gavi (AL). Richiedente: Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità.

La Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità, con sede in via Galimberti, 2/A - 15121 – Alessandria (AL) C.F. e P.IVA 80003870062, PEC: protocollo.viabilita@cert.provincia.alessandria.it, con nota prot. 45507 del 25.08.2025, pervenuta il 28.08.2025 (ns. prot. n. 38380), ha presentato istanza per l’ottenimento dell’autorizzazione idraulica per la manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Lemme al km 22+750 della S.P. 170 “Ovada-Gavi” in Comune di Gavi (AL).

All’istanza inviata telematicamente sono allegati gli elaborati progettuali datati agosto 2025, redatti dallo Studio Yellow Room Engineering con sede in Genova e sottoscritti dall’ing. Stefano Podestà, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Genova al n. 7403.

La Provincia di Alessandria ha approvato il progetto dei lavori in oggetto con Decreto del Presidente n. PRDEC-154/43690 del 08.08.2025 “Decreto MIMS 07 maggio 2021: Manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Lemme al km 22+750 della S.P. 170 “Ovada-Gavi” in Comune di Gavi. – CUP E97H21005280003 - Approvazione progetto esecutivo”, così come pubblicata all’Albo Pretorio provinciale per quindici giorni consecutivi.

Questo settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile.

Con nota prot. n. 48726 del 03.11.2025 sono stati richiesti approfondimenti sulle verifiche idrauliche effettuate e le integrazioni sono state successivamente trasmesse dalla Provincia di Alessandria con nota prot. 63074 del 04.12.2025 e registrate a prot. n. 54090 del 04.12.2025.

Atteso che gli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel progetto in oggetto interessano l'attraversamento stradale esistente che insiste sul corso d'acqua pubblico denominato torrente Lemme, iscritto al n. 65 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904 per gli interventi e le lavorazioni interferenti con l'alveo del torrente.

Gli interventi di manutenzione straordinaria del ponte esistente della S.P. 170 sul torrente Lemme, costituito da una struttura in muratura mista in laterizio e pietra a spacco con 4 arcate aventi luce e geometria differenti, con n. 3 pile costituite da un nucleo in muratura di pietra, oggetto della presente, prevedono interventi di consolidamento della muratura (scuci e cuci, rinzeppatura delle lesioni, stuccatura profonda delle lesioni, stilatura profonda dei giunti, stilatura armata dei giunti di malta dei rostri, trattamento delle catene e dei bolzoni esistenti, inserimento di nuove catene metalliche, ancoraggi con barre in fibra di vetro, iniezioni localizzate di miscela di malta a base di calce idraulica, realizzazione di un getto di rinforzo all'estradosso delle arcate), interventi di consolidamento degli elementi in c.a. esistenti (rinforzo delle solette e delle travi a mensola), interventi di restauro delle superfici murarie (pulitura meccanica, pulitura mediante impacchi, diserbo, disinfestazione e stilatura di finitura dei giunti), interventi di restauro della ringhiera metallica esistente e interventi di finitura estradosale.

Le lavorazioni si svolgeranno prevalentemente all'intradosso delle strutture e/o sulle parti in elevazione.

Gli interventi previsti sul ponte esistente non vanno a modificare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso esistente e non è prevista la realizzazione di opere provvisorie in alveo.

L'accesso all'alveo del Torrente Lemme avverrà tramite la rampa in terra già esistente, posta in sponda sinistra orografica, a monte del ponte in oggetto. Il collegamento tra tale rampa e il ponte sarà garantito mediante semplice sistemazione a raso della ghiaia presente nell'alveo, senza l'apporto di materiali esterni né la realizzazione di piste stabilizzate, in modo da preservare la naturalità del corso d'acqua e garantire la piena reversibilità delle lavorazioni. I percorsi dei mezzi all'interno dell'alveo saranno limitati al minimo indispensabile per raggiungere le campate del ponte, evitando qualunque tipo di sbancamento o modifica dell'assetto attuale del letto fluviale.

Per operare sul ponte, sull'intradosso e prospetti dell'impalcato e sull'elevazione delle pile, è previsto l'utilizzo di una piattaforma mobile "a pantografo", dotata di ruote ed in grado di muoversi sul greto del torrente Lemme, che sarà riportata, alla fine di ogni giornata lavorativa (sfruttando l'accesso esistente all'alveo) nell'area dei baraccamenti di cantiere fuori dall'alveo. Per operare in corrispondenza delle arcate dove insiste il normale scorrimento della corrente, in affiancamento alle piattaforme semoventi a pantografo (che saranno posizionate nelle zone in secca) sarà utilizzato un mezzo mobile leggero con sbraccio (by-bridge) posizionato al di sopra dell'impalcato in modo da poter operare all'intradosso del ponte senza attraversamenti né deviazioni del corso d'acqua.

Si prende atto che il ponte esistente, soggetto a interventi di manutenzione straordinaria, non risulta idraulicamente adeguato rispetto alle prescrizioni di cui al punto 3.3.1 della *Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino e al punto 5.1.2.3 e C5.1.2.3 delle NTC 2018*, poiché la verifica di compatibilità idraulica effettuata evidenzia che in corrispondenza dell'attraversamento la portata di riferimento a T_R 200, transita con un franco di sicurezza minore di 1,5 m rispetto alla quota corrispondente ai 2/3 della luce delle arcate.

Pertanto il criterio del franco idraulico contenuto nelle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 di

cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, non risulta posseduto dall'infrastruttura oggetto d'intervento e pertanto, per il rilascio del provvedimento concessorio per l'occupazione dell'area demaniale del torrente Lemme ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022 per il mantenimento del ponte la Provincia di Alessandria dovrà definire ed ottemperare alle condizioni di esercizio transitorio (ex punto 3.3.2, Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino).

A seguito dell'istruttoria tecnica sulla documentazione progettuale allegata all'istanza, la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria in argomento, finalizzati alla conservazione del manufatto di attraversamento esistente, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Lemme, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che non sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo, stante il manifestarsi ed il susseguirsi di eventi meteo che hanno impegnato il personale nelle ricognizioni sul territorio.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59';
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino approvata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2 del 11 maggio 1999 - aggiornato con Deliberazione n. 10 del 05 aprile 2007;
- il punto 5.1.2.3 delle NTC 2018 ed il punto C5.1.2.3 della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7/C.S.LL.PP., di applicazione delle NTC 2018.;

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Provincia di Alessandria ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Lemme al km 22+750 della S.P. 170 “Ovada-Gavi” in Comune di Gavi (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati di progetto allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:
- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto con le prescrizioni tecniche di cui sotto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. i materiali di risulta proveniente dalle lavorazioni sulle strutture esistenti dovranno essere conferiti a discarica e idoneamente smaltiti secondo la normativa vigente, è vietato l’accumulo ed il deposito in alveo;
- c. durante la realizzazione degli interventi e durante il transito in alveo per raggiungere l’area di lavoro dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di arrecare qualsiasi danno alle sponde, ai relativi cigli superiori, alle eventuali opere di difesa idraulica presenti, con obbligo in capo al richiedente di provvedere ai necessari ripristini, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. per realizzare la rampa di discesa in alveo non potranno essere effettuati scavi sulla sponda ma semplici regolarizzazioni della stessa; per la realizzazione delle piste di accesso in alveo, si dovrà procedere mediante semplice regolarizzazione del materiale litoide presente, con successivo ripristino dello stato dei luoghi ad intervento ultimato;
- e. durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
- f. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, il Richiedente, e per suo conto la Ditta esecutrice, dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d’acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua;
- g. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d’allerta, il presidio dell’area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell’incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- h. è vietato l’accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d’acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);

- i. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- j. le opere provvisorie dovranno essere mantenute per il tempo strettamente necessario alle lavorazioni e saranno eseguite a totale cura e spese del concessionario il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Lemme, e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- k. al termine dei lavori le opere provvisorie andranno prontamente rimosse e ripristinata la continuità dell'alveo e ripulite tutte le pertinenze demaniali interessate dal cantiere;
- l. le opere e le infrastrutture presenti, eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- m. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro) a far data dalla presente determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- n. la Provincia di Alessandria dovrà comunicare a questo Settore, per iscritto via posta elettronica certificata all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it*, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;
- o. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- p. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione idraulica del ponte, ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco;

- q. la Provincia di Alessandria dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte, dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle della tratta interessata dal manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte e delle zone circostanti (tratti significativi a monte e a valle dell'attraversamento stesso) mediante semplice movimentazione in alveo del materiale litoide depositatosi, locale taglio di vegetazione e/o rimozione degli eventuali materiali non litoidi accumulati nei pressi della struttura, potranno essere eseguiti tramite semplice comunicazione a firma di tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, dovranno essere autorizzate da questo Settore;

- r. l'autorizzazione si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- s. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del proprietario o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie, o l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- t. sulle sponde dovrà essere posta opportuna segnaletica che indichi ai mezzi transitabili, velocità e pericoli derivanti dall'attraversamento ed adottate tutte le disposizioni previste dalla normativa stradale vigente, al fine di garantire la pubblica incolumità di chi vi acceda;
- u. l'accesso ed il transito sul manufatto dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena straordinaria del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- v. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del proprietario, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;
- w. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato

con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i., da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria;

- x. codesta Provincia di Alessandria è tenuta a procedere alla regolarizzazione idraulica e demaniale dell'attraversamento esistente. In considerazione delle criticità idrauliche rilevate, dovranno essere definite le condizioni di esercizio transitorio, in conformità a quanto previsto al punto 3.3.2 della *Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino*.
- 4. Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori in questione, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il funzionario estensore
Roberto Ivaldi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa